

Rassegna del 05/12/2018

CAMPIONATO SUPERLEGA

05/12/18	Adige	43	Festa in Comune per la Diatecx	...	1
05/12/18	Gazzetta di Modena	45	Da Re da grande slam Schiavo nella storia	Rossi Fabio	2
05/12/18	Messaggero Veneto	53	Il friulano Codarin nel miracolo di Trento «Vivo un sogno, ma l'ho sempre rincorso»	Pittoni Alessia	3
05/12/18	Trentino	44	Diatees, domani la festa in Comune	...	5

LEGA VOLLEY

05/12/18	Corriere del Trentino	11	I tifosi vip e la notte davanti alla tv «È un trionfo fatto di passione»	E.Fer.	6
05/12/18	Corriere del Trentino	11	Intervista a Diego Mosna Mosna: successo e rabbia «Fipav, una caduta di stile» - Mosna: «Vittoria straordinaria e la Coppa in camera da letto»	Ferro Erica	8

WEB

04/12/18	CORRIEREDELLOSPOR T.IT	1	Volley: Cev Cup, per Trento ritorno dei 16i da Campioni del Mondo	10
04/12/18	GAZZETTA.IT	1	I segreti mondiali di Trento: bilancio sano e tanti giovani	...	12
04/12/18	TUTTOSPORT.COM	1	Volley: Cev Cup, i Campioni del Mondo di Trento affrontano il Losanna	...	14
04/12/18	VOLLEYBALL.IT	1	Itas Trentino si aggiudica la tappa di Bolzano del Trofeo Internazionale Paolo Bussinello	...	15
04/12/18	VOLLEYMANIAWEB.CO M	1	Coppe Europee: i Campioni del Mondo di Club trentini tornano tra le mura amiche per il ritorno contro il Lausanne. Volleymania	...	17
04/12/18	VOLLEYNEWS.IT	1	Coppe Europee: in campo Trento e Monza	...	19
04/12/18	VOLLEYNEWS.IT	1	Trento per la quinta volta sul tetto del mondo. Lorenzetti: "Abbiamo fatto pari e patta con la vita e con il volley"	...	21

Volley | Domani giocatori e staff saranno ricevuti dal sindaco. Alla squadra di Mosna i complimenti di Malagò

Festa in Comune per la Diatecx

TRENTO - La città di Trento e la sua amministrazione festeggeranno ufficialmente i neo campioni del Mondo della Trentino Diatecx domani attorno all'ora di pranzo. Alle 12.30 presso la Sala di Rappresentanza di Palazzo Geremia, in via Belenzani 19, la giunta e l'assemblea comunale riceveranno Trentino Volley al gran completo per tributarle un particolare riconoscimento dopo l'ennesima affermazione in campo internazionale. Tutti gli appassionati e simpatizzanti sono invitati ad intervenire. Fra i tantissimi messaggi di complimenti ricevuti nelle ore immediatamente successive alla vittoria del suo quinto titolo iridato, questa mattina se ne è aggiunto un altro, particolarmente significativo per Trentino Volley. Ad inviarlo, tramite il suo profilo twitter, il Presidente del Coni Giovanni Malagò.

«Emozioni tricolori nella finale per club tra Trentino Volley e Volley Lube! L'Italia del volley è sul tetto del mondo grazie ad una società seria che coltiva i suoi campioni in casa. Complimenti Trento, con 5 titoli mondiali sei meritatamente nella storia» ha twittato il numero uno dello sport italiano. La vittoria per 3-1 nella Finale di Czestochowa e, più in generale, l'intero Mondiale per Club 2018 giocato nella scorsa settimana in Polonia portano in dote a Trentino Volley anche un altro significativo traguardo, in questo caso solo «virtuale». Nella giornata successiva alla conquista del titolo iridato (lunedì 3 dicembre), il rinnovato sito ufficiale della Società www.trentinovolley.it ha infatti fatto registrare il numero maggiore di contatti dell'intero anno solare 2018.

Durante le 24 ore del giorno successivo alla partita della Hala Sportowa, sono state ben 10.298 le visite ricevute (per un totale di 29.331 pagine consultate) dal portale gialloblù, punto di riferimento principale per tutto coloro che vogliono reperire in rete notizie sempre aggiornate sull'attività della squadra. Il record di sempre rimane quello relativo al 17 aprile 2016 (giorno della Finale di Champions League 2016, persa al tie break con Kazan a Cracovia). Vanno poi sommati quelli riscontrati sui Social Network ufficiali del Club di via Trener: la pagina Facebook (consultabile al link diretto www.trentinovolley.it/facebook) ha superato di slancio quota 81.400 fans (incremento di 650 solo negli ultimi sette giorni), il profilo twitter (www.trentinovolley.it/twitter) ha guadagnato in dieci giorni 157 follower preparandosi a toccare il numero di 32.000 mentre l'account di Instagram (www.trentinovolley.it/instagram) ha superato gli 83.000 fans, guadagnandone 2.328 nel periodo di svolgimento del Mondiale.



LE PAGELLE DELLA SUPERLEGA

Da Re da grande slam Schiavo nella storia

Il manager di Trento ha vinto l'unico trofeo che gli mancava
Il tecnico è il primo allenatore di Carpi arrivato alla serie A1

10 E LODE DA RE: che di nome fa Bruno e che come spesso accade qualcuno ha anche tentato di trasformare un giorno in "uno passato al nemico" per scelta e non perché messo alla porta. Dopo essersi tolto la soddisfazione di vincere lo scudetto del 2015 con Trento da sfavorito, inventandosi una gara 3 geniale alle 12 che cambiò il corso della finale con Modena, il signor Da Re ha completato la sua carriera conquistando il Mondiale per squadre di Club. Era l'unico trofeo che ancora gli mancava. Della serie: come lui non c'è nessuno.

10 L'ALTRA MODENA: Guazzaloca, Lorenzetti, Petrella, Boninfante-Kovacevic, Vettori, Van Garderen di loro si è già scritto nell'edizione di ieri. Tutti a Trento, chi per scelta, chi per necessità: forse qualcuno di loro, ancora ringrazia. Bravi loro, anche se a Modena qualcuno sorride e (giustamente) replica con una domanda: chi ha vinto la Supercoppa Italiana?

10 FILIPPO SCHIAVO: si cambia sponda per un attimo e ci si tuffa nel volley femminile. Il signore in questione, pur giovanissimo, sembra aver stabilito un nuovo primato: sarebbe, il condizionale è sempre d'obbligo in questi casi, il primo allenatore prodotto dalla città di Carpi ad allenare in Serie A1. In passato Marco Manicardi guidò la Goldoni, "solo" in A2, però, e in altre ere pallavolistiche. Filottrano ha avuto il coraggio che la Liu Jo non ebbe e gli ha affidato in corsa la squadra chiedendogli una tranquilla salvezza: nonostante il ko a Bergamo all'esordio, merita comunque un grande applauso, perché arrivare in A1 partendo di fatto dal nulla non è impresa da tutti.

5 LUBE: perde il Mondiale per Club

passando dalla gioia più sublime per la rimonta contro il Kazan alla "azione di disconoscimento della paternità" intentata dalla proprietà nei confronti della squadra dopo il ko in finale con Trento. D'accordo che è dura spendere milioni di euro per Bruno, Simon e Leal e continuare a perdere finali come nella stagione scorsa, ma se questi campioni erano "stellari" qualche ora prima rimontando dal 9-14 i russi, non possono essere diventati brocchi per aver perso terzo set (dall 1-1, 16-16) e poi quarto e partita contro Trento.

8 JUANTORENA: se esistesse, il Premio Libro Cuore 2018, sarebbe già aggiudicato. Lui, campione assoluto, primo a riconoscere "ho giocato male", si ritrova dopo ogni finale a dover scrivere post strappalacrime su Instagram. L'ultimo, i commovente, rivolto ai compagni di squadra, recita più o meno così "Ho vinto tanto, ma non mi ricordo più cosa si provi, vorrei vincere ancora assieme a voi". Prossime chance per Osmany Coppa Italia e Champions League, poi la corsa scudetto. Riuscirà a spezzare l'incantesimo? Esempio per tutti, in campo e anche fuori.

5.5 SANTI: numero 1 dei fischiati in Italia-Europa-Mondo: in coppia con Saltalippi, ora in pensione, ha segnato un'epoca. Cosa ha fatto di male il super fischiato Città di Castello per meritarsi forse per la prima volta una insufficienza? Nulla, semplicemente applicato il regolamento: nel secondo set della sfida tra Monza e Modena fischia un fallo in palleggio (c'era, secondo Modena, non c'era, secondo Monza) durante uno scambio meraviglioso. Peggio del rigore contro la Juve al Bernabeu al 99': davvero... "Insensibile".

Fabio Rossi



Bruno Da Re, a destra, con il presidente di Trento, **Diego Mosna**



VOLLEY. Lorenzo, originario di Castions di Strada, ha vinto il Mondiale per club e dà qualche consiglio ai giovani

Il friulano Codarin nel miracolo di Trento

«Vivo un sogno, ma l'ho sempre rincorso»

Alessia Pittoni

Nel 2011, a quindici anni, ha lasciato il Friuli per tentare il grande salto nel volley che conta e, dopo sette anni, eccolo sollevare il trofeo di campione del mondo per club. Parliamo di Lorenzo Codarin, il 21enne centrale della Trentino Diatecx, la formazione che domenica ha messo le mani, per la quinta volta nella propria storia, dopo sei anni di digiuno, sul Mondiale per club battendo in finale, per 3-1, l'altra italiana Cucine Lube Civitanova.

Lorenzo, che è rientrato a Trento dopo tre campionati da protagonista in A2 (la scorsa stagione a Brescia è risultato il quinto miglior giocatore della categoria nel fondamentale del muro), è alla sua prima esperienza in SuperLega e, davanti a sé, ha i titolari Lisinac e Candellaro, ma una apparizione, nella fase finale del Mondiale, il boy di Castions di Strada l'ha comunque fatta.

«Sono entrato – racconta – nel quarto set della gara contro i brasiliani del Sada Cruzeiro. Per me si è trattato della prima grande vittoria a livello internazionale, una grande emozione, di quelle che non si di-

menticano e che porterò sempre nel cuore. Siamo partiti con l'obiettivo di fare del nostro meglio; non ci aspettavamo questo risultato ma, via via che arrivavano le vittorie, abbiamo cominciato a crederci sul serio».

Per Lorenzo il salto in SuperLega, con la maglia di Trento, la società che lo ha fatto crescere dopo i primi passi nel mondo della pallavolo mossi con il Volley Talmassons e, poi, con la Volleybas Udine, è un sogno che si è avverato. «Era arrivato il momento – precisa – di provare a fare il salto di qualità e di confrontarmi con il massimo campionato italiano. Sapevo che avrei avuto davanti due centrali di livello internazionale ma il mio obiettivo resta quello di migliorarmi e mettermi in gioco in un campionato da professionista. Sto imparando molto dai miei compagni e dal mister Angelo Lorenzetti e giocare a questo livello, sicuramente diverso dall'A2 per molti aspetti, è davvero esaltante. A Trento ho ritrovato alcuni ragazzi con cui avevo condiviso tutti i campionati under ed è stato un vero piacere».

Codarin ha infatti vinto tantissimo a livello giovanile: il trofeo delle Regioni nel 2012

e, nello stesso anno, il campionato italiano under 16; ha poi proseguito a inanellare scudetti: quello under 17 nel 2013, quelli under 19 nel 2014 e nel 2015 oltre, negli stessi anni, a due Junior League. Anche se, come atleta, manca dal Friuli da molti anni, segue da lontano le vicissitudini delle formazioni maschili locali. «Mi tengo informato sulle gare del Prata in A2 – dice – e sono molto contento che finalmente una regionale possa giocare nel campionato cadetto. Seguo anche il Vbu in serie B, che sta pagando lo scotto del salto di categoria. Anche in Trentino, se si esclude l'isola felice Trento, la situazione della pallavolo maschile non è rosea; i ragazzi che si avvicinano al volley non sono tanti e se, come in Friuli Venezia Giulia, non c'è una società che faccia da catalizzatore, è facile che i talenti scelgano di emigrare».

A tutti i ragazzini che vorrebbero avvicinarsi al volley o che stanno affrontato i campionati giovanili, Lorenzo lancia un messaggio: «Dovete divertirvi, dovete impegnarvi e dovetevi sognare. Se lotterete per il vostro sogno, se avrete un po' di fortuna e disponibilità al sacrificio, quel sogno potrà realizzarsi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Il friulano Lorenzo Codarin in maglia Trento, con cui ha vinto il Mondiale per club FOTO TATULLI

Diatecx, domani la festa in Comune

Intanto a Trentino Volley arrivano i complimenti del presidente del Coni Malagò

► TRENTO

La città di Trento festeggerà ufficialmente i neo campioni del mondo della Trentino Diatecx domani attorno all'ora di pranzo. Alle 12.30, nella sala di rappresentanza di Palazzo Geremia, in via Belenzani 19, l'amministrazione comunale riceverà Trentino Volley al gran completo per tributarle un particolare riconoscimento dopo l'ennesima affermazione in campo internazionale. Tutti gli appassionati e simpatizzanti sono invitati ad intervenire.

Intanto, un importante riconoscimento alla società trentina è giunto dal numero uno dello sport italiano. Fra i tantissimi messaggi di complimenti ricevuti nelle ore immediatamente successive alla vittoria del suo quinto titolo iridato, nelle scorse ore se n'è aggiunto un altro, particolarmente significativo per Trentino Volley. Ad inviarlo, tramite il suo profilo *Twitter*, il Presidente del Coni Giovanni Malagò. «Emozioni tricolori nella finale per club tra Trentino Volley e Volley Lube! L'Italia del volley è sul tetto del mondo grazie ad una società seria che coltiva i suoi campioni in casa. Complimenti Trento, con 5 titoli mondiali sei meritatamente nella storia!», ha twittato il numero uno dello sport italiano.

Nella giornata successiva al-

la conquista del titolo iridato (lunedì 3 dicembre), il rinnovato sito ufficiale della società www.trentinovolley.it ha infatti fatto registrare il numero maggiore di contatti dell'intero anno solare 2018. Sono state infatti ben 10.298 le visite ricevute (per un totale di 29.331 pagine consultate) dal portale gialloblù. Il record di sempre rimane quello relativo al 17 aprile 2016 (giorno della finale di Champions League 2016, persa al tie break con Kazan a Cracovia). Negli ultimi dieci giorni sono state oltre 45.000 le visite registrate, con la bellezza di ben più di 192.000 pagine cliccate. La pagina Facebook ha superato di slancio quota 81.400 fans (incremento di 650 solo negli ultimi sette giorni), il profilo twitter ha guadagnato in dieci giorni 157 follower preparandosi a toccare il numero di 32.000 mentre l'account di Instagram ha superato gli 83.000 fans, guadagnandone 2.328 nel periodo di svolgimento del Mondiale per Club 2018. Il canale YouTube "Trentino Volley Tv", realizzato in collaborazione con il partner Rtrr, ha infine ottenuto negli ultimi sette giorni 25.409 visualizzazioni (per un totale di 50.787 minuti) dei propri video, arrivando al dato complessivo record di 3.111.576 (in assoluto il più alto fra i club della pallavolo italiana).



Il presidente del Coni Giovanni Malagò con Diego Mosna



I tifosi vip e la notte davanti alla tv «È un trionfo fatto di passione»

Dal sindaco Andreatta al presidente degli «Amici del volley» nessuno ha perso un istante dell'avventura dell'Itas in Polonia



Andreatta
Tanto cuore da parte dei ragazzi, è una vittoria ottenuta da squadra

Dolzani
Fino alle due del mattino a chattare e gioire con gli amici

Giordani
Spero che questo spirito perduri per tutta la stagione



Il tifo

Il sindaco Alessandro Andreatta (in foto con il patron Diego Mosna) è uno dei più appassionati tifosi dell'Itas. Il notaio Marco Dolzani è presidente dell'associazione degli «Amici del volley» mentre Carlo Giordani presiede la società U.S. Rovereto di atletica leggera

TRENTO Dal divano di casa il tifo corre tra il decoder e il telefono e si moltiplica nell'etere fino a esplodere nell'abbraccio finale, collettivo, quello della gioia condivisa: a Trentino volley i supporters «illustri» non mancano e anche questa volta, pur non potendo sedere fisicamente sugli spalti dei palazzetti polacchi come alla Blm group arena, il sostegno è stato grande.

C'è chi ha visto tutte le partite della Trentino Diatecx e si è pure registrato quelle degli avversari per non perdere neppure un minuto del Mondiale per club: è il caso del notaio Marco Dolzani, presidente dell'associazione «Amici del volley» che conta oltre una quarantina di iscritti. «Domenica abbiamo cominciato presto a entrare nel clima della finale — racconta — perché ci siamo incontrati già a ora di pranzo con alcuni amici per una festa di comple-

anno e abbiamo iniziato a scambiare le nostre considerazioni». In sintesi, si può fare: se tutto gira per il verso giusto, Civitanova si può battere. «Ognuno poi ha seguito il match da casa propria ma ci siamo scambiati messaggi nella nostra chat di gruppo su Whatsapp per tutta la partita — ammette Dolzani — almeno fino al 22-19 del quarto set: da lì al termine della gara nessuno è stato in grado di scrivere nulla, poi siamo andati avanti a commentare fino alle due del mattino».

Insomma, l'entusiasmo e l'adrenalina della vittoria sono difficili da arginare. «È stata un'emozione unica — conclude il notaio — squadra e staff sono stati bravissimi a conquistare un signor trofeo, che anche da solo sarebbe soddisfacente per l'intera stagione. Sono convinto, tuttavia, che qualche altra bella soddisfazione riusciremo a

togliercela». Gli «Amici del volley» stanno anche già pensando a un'accoglienza speciale per la Coppa in occasione della gara di Superlega, in casa con Milano, il 12 dicembre. Chi invece riceverà squadra e staff nella sua «casa» già domani all'ora di pranzo è il sindaco Alessandro Andreatta, primo cittadino ma anche primo tifoso, che di gare alla Blm Group Arena non se ne perde nemmeno una. «Tranne quelle infrasettimanali — ammette — che si giocano in concomitanza con il consiglio comunale». Andreatta è riuscito a seguire solo la finale di domenica sera, «davanti alla tv sul divano di casa» e come dice lui stesso «se l'è davvero gustata». «Ho apprezzato molto la qualità del gioco messa in campo — commenta — perché ho visto anche tanto cuore, passione e determinazione oltre a tanta squa-



dra nel vero senso del termine. I ragazzi gioiscono insieme, si aiutano, sono spinti da una grande motivazione come singoli che diventa poi quella del gruppo».

Ma da quella serata di sport il sindaco dice di essersi «portato via» anche un'altra cosa. «La gioia di Angelo Lorenzetti — sottolinea Andreatta — sul suo volto ho notato un sorriso gioioso, radioso come forse non gli avevo mai visto da quando è a Trento». E se l'atletica è la prima grande passione di Carlo Giordani, presidente dell'U.S. Quercia di Rovereto, l'amore per il volley gliel'ha trasmesso Edo Benedetti: «Ho visto tutte le partite e gioito per un risultato al di là di ogni aspettativa — afferma — una vittoria del carattere e della determinazione che spero Trento confermi per tutta la stagione».

E. Fer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Itas balla sul mondo

Mosna: successo e rabbia

«Fipav, una caduta di stile»

a pagina 11 **Ferro**

IL TRENINO SUL TRONO IRIDATO

Mosna: «Vittoria straordinaria e la Coppa in camera da letto»

Il presidente dell'Itas volley:
«Viaggio con un pulmino,
una ragazzata fuori tempo...
Finale tra italiane ma dalla
Fipav neanche un biglietto»

TRENTO Ieri mattina ha ricevuto via twitter anche i complimenti del presidente del Coni Giovanni Malagò. Il patron di Trento, **Diego Mosna**, però, invoca «i gilet gialli contro la Federazione italiana pallavolo». Al netto delle mancanze, tuttavia, ciò che non viene mai meno è la sua passione, «che la vittoria al Mondiale per club ha risvegliato».

Presidente, domenica sera aveva dichiarato che sarebbe dovuto passare qualche giorno per poter realizzare i contorni del successo iridato: è andata così?

«Per capire meglio mi sono portato a casa la coppa lunedì sera e me la sono tenuta in camera: stamattina (ieri per chi legge, ndr) me la sono caricata in macchina e l'ho portata in ufficio, non prima di aver fatto tappa da un paio di sponsor, non le dico l'entusiasmo. E le telefonate e i messaggi di amici, tifosi, soci, addetti ai lavori: sento nell'aria un magnetismo positivo che non c'era nemmeno al tempo delle prime vittorie».

Anche questa volta non è voluto mancare: Trento-Cze-

stochowa andata e ritorno a bordo di un pulmino...

«Diciamo che si è trattata di una ragazzata fuori tempo massimo, vista l'età... Finita la partita io e Bruno Da Re ci siamo subito rimessi a bordo: viaggiando durante la notte, la mattina dopo eravamo di nuovo tutti ai posti di comando. Dopo la gara col Sada è maturata la consapevolezza che saremmo stati dei pazzi a mancare».

Questo è il trofeo numero 17: lo definirebbe il più bello?

«Sono diciassette più dieci del settore giovanile. Non posso assolutamente fare classifiche, ma questa coppa ha per me un valore grande: abbiamo battuto i campioni asiatici, sudamericani, una formazione polacca che milita in uno dei più forti campionati europei dopo quello italiano e infine la Lube, fra i più grandi team esistenti. Qualcosa di straordinario».

A proposito della finale: cosa ha fatto la differenza secondo lei?

«Un aspetto su tutti, la compattezza. Credo che la nostra sia stata la squadra più

squadra di tutte. In termini di coesione, affiatamento, qualità nei rapporti interni non solo fra giocatori ma anche con lo staff tecnico e medico. Domenica lo si è visto negli sguardi, nel modo di partecipare ai time-out, nei sorrisi perfino».

Le dure parole pronunciate a caldo dal patron della Lube Fabio Giulianelli che sembrano gettare discredito su Trento l'hanno infastidita?

«Mi hanno stupito, ma penso siano frutto solamente della tempestività nell'esprimere qualcosa che si ha dentro: non lo voglio giustificare, ma capita. Come con le parolacce, non si vorrebbero dire ma a volte scappano. Se dobbiamo parlare di vergogna penserei piuttosto alla Fede-



razione italiana».

Ovvero?

«Sto ricevendo telefonate da tre quarti del mondo e la Federazione non solo non ha presenziato a una manifestazione alla cui finale erano presenti due squadre italiane, non si è nemmeno degnata di mandare un biglietto. Domenica noi siamo stati l'espressione massima positiva del privato, mentre il comportamento della Federazione è il peggiore del pubblico-politico: caduta di stile e mancanza di rispetto. Ci vorrebbero i gilet gialli (il movimento di protesta francese, ndr) contro Roma, non solo nella pallavolo ma in molti sport».

Nonostante questo, tuttavia, la sua passione per il volley è immutata.

«Questa Coppa l'ha risvegliata in una maniera che non mi sarei aspettato. Vuoi per la storia più breve di quella di altri club ma più intensa, vuoi per i giocatori che ha sempre fornito alla Nazionale o per il settore giovanile fra i migliori d'Europa, la vittoria di Trento ha suscitato un interesse trasversale che, credo, sia uno degli obiettivi più importanti che un club sportivo possa prefissarsi».

Adesso per completare il quadri vi manca soltanto la coppa Cev...

«Diciamo che non stiamo programmando di vincere lo scudetto ma la Cev (ride, ndr), così se non dovessimo farcela nel trofeo pianificato magari la spuntiamo in quello non previsto...».

Erica Ferro



Campioni

Il presidente **Diego Mosna**, a destra, festeggia la conquista del titolo mondiale per club insieme al capitano Simone Giannelli (con la coppa) e la squadra

La scheda

● **Diego Mosna**, 70 anni, è presidente della holding Diatec Group e della Trentino Volley.

● Dal 2000 è ai vertici della società pallavolistica trentina, con cui ha vinto numerosi scudetti e Coppe.

● È stato due volte a capo della **Legavolley** e ne è ora presidente onorario.

STADIO
Corriere dello Sport.it
SEMPLICEMENTE PASSIONE

Scopri l'edizione di
Tablet e Smartph
C&S
ABBONATI



COPPE VOLLEY

Volley: Cev Cup, per Trento ritorno dei 16i da Campioni del Mondo

La formazione di Lorenzetti potrà festeggiare con il proprio pubblico il trofeo conquistato in Polonia in occasione della sfida con il Losanna che vale gli ottavi di finale

SULLO STESSO ARGOMENTO

Coppa Cev Diatecx Losanna Lorenzetti Mondiale per club

martedì 4 dicembre 2018 15:09

TRENTO-Messo in bacheca il quinto trofeo iridato conquistato domenica sera in Polonia al Mondiale per Club, vinto nella Finale tutta italiana contro la Cucine Lube Civitanova, la **Trentino Itas** torna subito ad indossare i panni europei giovedì 6 dicembre alle 20.30 nella sfida di ritorno dei 16ⁱ di CEV Cup. Il pubblico trentino potrà festeggiare i propri beniamini nuovamente protagonisti alla BLM Group Arena per il secondo match contro il Lausanne UC, valido per la qualificazione agli Ottavi di Finale della competizione.

Potrebbero interessarti

In Edicola



Nella trasferta in Svizzera dell'andata i ragazzi di **Lorenzetti** hanno sbancato facilmente la University Sports Hall di Losanna e il netto 0-3 consente quindi ai trentini di qualificarsi con la vittoria di soli due set. Chi avrà la meglio incontrerà negli 8ⁱ la vincente del doppio confronto tra i tedeschi dell'Hypo Tirol AlpenVolleys Haching e il Vojvodina Novi Sad, con i serbi che hanno perso al tie break la sfida di andata in Germania.

CEV CUP- RITORNO 16i DI FINALE-

Giovedì 6 dicembre 2018, ore 20.30

Trentino Itas (ITA) - Lausanne UC (SUI)

Arbitri: Voudouris-Zguri

Vedi tutte le news di Coppe volley >

PER APPROFONDIRE



COPPE VOLLEY

Volley: Mondiale per Club, Trento sale sul tetto del mondo



COPPE VOLLEY

Volley: Mondiale per Club, finale tutta italiana, Trento batte il Fakel Novy



COPPE VOLLEY

Volley: Mondiale per Club, Civitanova batte l'Asseco e vola in finale



COPPE VOLLEY

Volley: Mondiale per Club, Trento missione compiuta



COPPE VOLLEY

Volley: Mondiale per Club, terza vittoria per Civitanova



COPPE VOLLEY

Volley: Mondiale per Club, Trento doma il Sada

Vai alla sezione

VOLLEY

Trento: bilancio sano e giovani talenti i segreti...

Italiani all'estero: Prandi e Molducci a segno in...

Chirichella è Miss Muro: "Risotti, tacchi, amore..."

VOLLEY VOLLEY

Volley, Trento: bilancio sano e giovani talenti i segreti mondiali

Il pareggio di bilancio, gli abbonamenti in crescita del 20% oltre a nuovi partner commerciale. E in squadra i ragazzi del vivaio: da Giannelli a Nelli

04 DICEMBRE 2018 - MILANO

L'esultanza dei giocatori di Trento durante la finale. Fivb.com

APPROFONDIMENTI

Perugia-Ravenna

Verona-Padova

Sora-Vibo Valentia

Siena-Castellana Grotte

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

L'esultanza dei giocatori di Trento durante la finale. Fivb.com

Il 5° Mondiale per club è stato da poco vinto, Trento è già sfilata sul palco per le premiazioni con tre giocatori che hanno ricevuto anche un riconoscimento individuale – Giannelli miglior palleggiatore, Kovacevic miglior schiacciatore e Russell mvp della manifestazione – quando per il presidente Diego Mosna e il general manager Bruno Da Re insieme a due sponsor è già tempo di fare ritorno in Italia. Con un pulmino. Czestochowa-Trento, tempo stimato 11 ore. E ieri, come da programma intorno alle 11 i due dirigenti erano in ufficio a pianificare delle nuove sfide. “C’era la voglia di fare una scampagnata tra amici e venerdì siamo partiti all’avventura per la Polonia – racconta il presidente Mosna -. E dopo la vittoria ci siamo rimessi in marcia”.

La semplicità delle scelte di un club che Mosna guida dal 2000 e che dal 2008 a oggi ha già portato 17 trofei gelosamente custoditi e che nell’ultima stagione ha chiuso con un bilancio in utile di 460 euro. “Se di utile possiamo parlare – racconta il gm Da Re -. Diciamo che siamo in pari senza dover ricorrere all’appianamento di un socio (sono una ventina, ndr)”. E con i conti del club in regola aumenta anche l’appetibilità della società. Superata la quota abbonamenti della passata stagione – da 2000 a 2200 in questo campionato – oltre all’aumento di sponsorizzazione che sale del 20% (da 90 a oltre 100) che garantiscono una crescita dell’apporto economico del 15%. Un dato non da sottovalutare dal momento che una società di vertice come Trento ha un budget di circa 4 milioni di euro per la gestione della prima squadra e di tutto il settore giovanile. “I primi 4 titoli iridati erano arrivati con una squadra con grandi individualità come Kazijski, Juantorena e Raphael – ricorda Mosna -. Quest’ultima invece è il frutto di una squadra con meno individualità ma più compatta”.

campioni fatti in casa il capolavoro sportivo ha fondamenta e certezze ben

radicate da un punto di vista economico ma nel garantirsi un futuro certo ci pensa il florido settore giovanile che continua a sfornare talenti. “In squadra abbiamo Giannelli, Nelli, Cavuto e Codarin e poi stiamo recuperando anche Mazzone. E dietro di loro sono pronti a farsi largo i vari Michieletto, Leoni e Poggio – elenca contento Da Re -. E’ una grande soddisfazione che testimonia la bontà del lavoro che stiamo portando avanti. Non dimentichiamoci che anche Lanza (passato in estate a Perugia, ndr) è un prodotto del nostro vivaio”. E nella notte del trionfo brilla la storia di Simone Giannelli, il 22enne capitano di Trento, rivelatosi nella finale scudetto del 2015, l’ultimo trofeo vinto dal club prima di un digiuno durato 3 anni. “È una storia straordinaria, la consacrazione di un ragazzo che attraverso un processo di maturità sta diventando uomo - sottolinea con piacere il presidente Mosna -. Un fiore all’occhiello per questa società”.

convivenza In questi anni la pallavolo ha visto la crescita del basket con l’Aquila che nelle ultime due stagioni è arrivata a giocarsi la finale scudetto. “La convivenza con il basket è uno stimolo a fare bene, crea una bella competitività sul territorio. Anche se da un punto di vista economico una città da 100mila abitanti più di tanto non può arrivare a dare” analizza il gm trentino che in passato ha vinto tutto a Treviso. “Ci sono molte analogie tra i due club. La serietà verso i giocatori e la precisione nei pagamenti. Forse qui si vivono meno pressioni mentre Treviso era più simile alla Civitanova di oggi dove le ambizioni e le attese sono altissime”.

la delusione Finito il digiuno di 3 anni, a Trento sono arrivati gli attestati di stima di molti dirigenti da tutto il mondo ma il presidente Diego Mosna non nasconde un certo rammarico nel constatare che a Czestochowa non fosse presente nessun dirigente della federazione. “Una sgradevole delusione – tuona il numero 1 trentino -. La dimostrazione di una frattura tra pubblico e privato, fra Nazionale e club. In una finale tutta italiana, con molti atleti del gruppo che ha giocato il Mondiale 2018, non c’era nessun rappresentante federale. Un’assenza difficile da spiegare. Sono persone pagate anche grazie ai club, con le tasse gare, i cartellini e tutto quello che si paga per far partecipare le squadre ai campionati. Che delusione”.



Davide Romani
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta

Ultimi Commenti

Nessun commento

I più votati

GAZZETTA CODICI SCONTO

AMAZON

Spendi meno su elettronica, abbigliamento, casa e tutto ciò che cerchi grazie ai Amazon

ADIDAS

Il meglio dello sport e del calcio a un prezzo unico grazie al nostro codice sconto adidas

VUELING

Vola in tutta Europa risparmiando con il nostro codice sconto Vueling

TUTTOSPORT.COM

Volley: Cev Cup, i Campioni del Mondo di Trento affrontano il Losanna

0

volley: Cev Cup, i Campioni del Mondo di Trento affrontano il Losanna

Giovedì sera, davanti al pubblico amico, Giannelli e compagni potranno festeggiare il trofeo conquistato in Polonia e staccare il pass per gli ottavi della seconda competizione continentale

martedì 4 dicembre 2018

TRENTO- La Trentino Itas , dopo aver conquistato domenica sera, per la quinta volta in Polonia il titolo Mondiale per Club nella Finale tutta italiana contro la cucine lube civitanova, torna subito ad indossare i panni europei giovedì 6 dicembre alle 20.30 nella sfida di ritorno dei 16i di CEV Cup. Il pubblico trentino potrà festeggiare i propri beniamini nuovamente protagonisti alla BLM Group Arena per il secondo match contro il Lausanne UC, valido per la qualificazione agli Ottavi di Finale della competizione. Nella trasferta in Svizzera dell'andata i ragazzi di Lorenzetti hanno sbancato facilmente la University Sports Hall di Losanna e il netto 0-3 consente quindi ai trentini di qualificarsi con la vittoria di soli due set. Chi avrà la meglio incontrerà negli 8i la vincente del doppio confronto tra i tedeschi dell'Hypo Tirol Alpenvolleys Haching e il Vojvodina Novi Sad, con i serbi che hanno perso al tie break la sfida di andata in Germania.

CEV CUP- RITORNO 16i DI FINALE-

Giovedì 6 dicembre 2018, ore 20.30



Home > Scuola di Pallavolo Anderlini > Itas Trentino si aggiudica la tappa di Bolzano del Trofeo Internazionale Paolo...

Scuola di Pallavolo Anderlini

Itas Trentino si aggiudica la tappa di Bolzano del Trofeo Internazionale Paolo Bussinello

Di Scuola di Pallavolo Anderlini - 4 dicembre 2018

👁️ 13

SDP SOCIAL



CAMP

E' **Itas Trentino** la seconda squadra qualificata alla Fase Finale del **Trofeo Internazionale "Paolo Bussinello"**, in programma a Modena il 19 e 20 aprile, grazie alla vittoria di domenica 2 dicembre nella **tappa di Bolzano**. Buon quinto posto per i ragazzi Under 16 di Cristian Bernardi, che nel girone mattutino cedono solo al tie-break proprio contro la formazione trentina.

Nelle altre **gare mattutine** ad aggiudicarsi l'accesso al girone finale sono Cuneo Sport, che ha superato San Donà ed i padroni di casa Sts Volley, e Volley Treviso, che si impone su Powervolley Milano e Lagaris Volley.

Le gare pomeridiane vedono Itas Trentino vincere 2-0 contro Cuneo, che nella gara immediatamente successiva si impone 2-0 su Volley Treviso, mentre nell'ultimo incontro la formazione trentina supera 2-1 in rimonta proprio i ragazzi trevigiani. Con questo successo i ragazzi di Matteo Zingaro staccano il pass per la **Fase Finale di Pasqua**, a cui si è già qualificata la squadra dei Diavoli Rosa Brugherio, seconda classificata nella tappa di Pontedera alle spalle dei ragazzi della S. di P. Anderlini.

Un grande **ringraziamento** a tutte le squadre partecipanti e alla Società Sport Team Sudtirolo per questa bellissima giornata di sport.

Potete consultare i risultati delle gare di Bolzano cliccando **QUI**



SPRING CUP



La terza ed ultima tappa si terrà a Monza il 17 febbraio, in collaborazione con Vero Volley, e il panorama delle formazioni ai nastri di partenza sarà di altissimo livello.

17 febbraio 2019 – Monza: Artivolley, Avolley Schio-Torrebelvicino, Colombo Genova, Dinamo Pallavolo Bellaria Igea M, Kioene Padova, Polisport Chieri, Scuola Pallavolo Biellese, Vero Volley Banco BPM, S. di P. Anderlini.

Sostieni Volleyball.it

10€

DONA ORA

TAGS [S. di P. Anderlini](#) [Anderlini](#) [Trofeo Bussinello](#) [Itas Trentino](#) [Sts Volley](#)

Articolo precedente

Qualificazioni Olimpiche femminili: ripescata la Polonia

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Scuola di Pallavolo Anderlini

Doppio successo casalingo per le Serie B Moma Anderlini

Scuola di Pallavolo Anderlini

AnderliniLab: presentato ufficialmente il progetto di formazione aziendale targato S. di P. e Ganius Faber

Scuola di Pallavolo Anderlini

Trofeo Bussinello: domenica a Bolzano la seconda tappa maschile



PHOTOGALLERY

PHOTOGALLERY



ANDERLINI CHANNEL



ETHICS 4 SPORTS

SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI PARTECIPA A:



OLTRE LA RETE





- Home
- Campionati nazionali
- Campionati regionali
- Giovanili
- Comitati
- Provinciali
- Beach volley
- Foto
- Media

Coppe Europee: i Campioni del Mondo di Club trentini tornano tra le mura amiche per il ritorno contro il Lausanne.

Comitati, Ultime notizie | dic 4, 2018

Mi piace | Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Challenge Cup: Monza vuole il bis alla Candy Arena contro il Parnu Vk

2019 CEV Cup

Messo in bacheca il quinto trofeo iridato conquistato domenica sera in Polonia al Mondiale per Club, vinto nella Finale tutta italiana contro la Cucine Lube Civitanova, la Trentino Itas torna subito ad indossare i panni europei giovedì 6 dicembre alle 20.30 nella sfida di ritorno dei 161 di CEV Cup. Il pubblico trentino potrà festeggiare i propri beniamini nuovamente protagonisti alla BLM Group Arena per il secondo match contro il Lausanne UC, valido per la qualificazione agli Ottavi di Finale della competizione. Nella trasferta in Svizzera dell'andata i ragazzi di Lorenzetti hanno sbancato facilmente la University Sports Hall di Losanna e il netto 0-3 consente quindi ai trentini di qualificarsi con la vittoria di soli due set. Chi avrà la meglio incontrerà negli 81 la vincente del doppio confronto tra i tedeschi dell'Hypo Tirol AlpenVolleys Haching e il Vojvodina Novi Sad, con i serbi che hanno perso al tie break la sfida di andata in Germania.

LA FORMULA

La formula prevede una fase a eliminazione suddivisa in Trentaduesimi, Sedicesimi, Ottavi e Quarti di Finale, con 24 squadre al via più altre 14 eliminate durante la seconda e terza fase preliminare della 2019 Champions League. Al termine di questa fase le quattro vincenti accederanno alle Semifinali e Finali. Tutti i turni si giocheranno con gare di andata e ritorno. Regola del Golden Set

Si gioca il Golden Set solo quando due squadre terminano gli incontri andata/ritorno con un uguale numero di punti (come in Serie A vengono assegnati 3 punti per le vittorie 3-0 o 3-1, 2 punti per la vittoria al tie break ed 1 punto per la sconfitta al tie break). Es. Se una squadra vince la gara di andata 3-0 o 3-1, per qualificarsi al turno successivo senza disputare il Golden Set dovrà vincere almeno 2 set nella gara di ritorno.

2019 CEV Cup – Ritorno 16esimi di Finale

Giovedì 6 dicembre 2018, ore 20.30

Trentino Itas (ITA) – Lausanne UC (SUI)

(Voudouris-Zguri)

2019 Challenge Cup

La Candy Arena di Monza si tinge per la prima volta dei colori europei: mercoledì 5 dicembre alle ore 20.00, infatti, il Vero Volley Monza tornerà tra le mura amiche per la gara di ritorno dei 161 di Challenge Cup, a tre giorni di distanza dalla sconfitta in Campionato contro l'Azimut Leo Shoes Modena. Dall'altra parte della rete arrivano gli estoni del VK Parnu, battuti nettamente dai ragazzi di Soli nel primo match andato in scena in Estonia, grazie ad una bella prova corale. L'obiettivo è archiviare senza indugi la qualificazione agli Ottavi di Finale, possibile già conquistando soli due set grazie al netto 0-3 dell'andata: la vincente affronterà la squadra che avrà la meglio tra i bosniaci del Radnik Bijeljina e i serbi del Crvena Zvezda Beograd, questi ultimi vittoriosi all'andata 3-0.

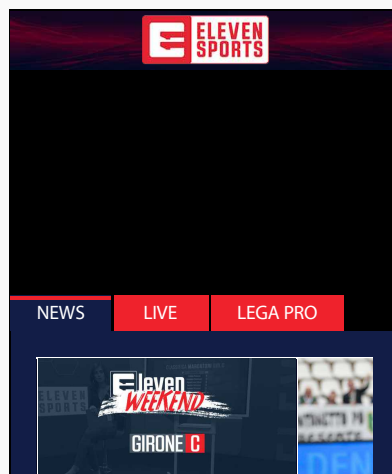
LA FORMULA

La 2019 Challenge Cup vede 42 squadre al via. 20 di queste partecipano al 2nd Round, fase di qualificazione che consentirà alle 10 squadre vincenti di raggiungere le altre 22 ai Sedicesimi di Finale. Seguono quindi gli Ottavi ed i Quarti di Finale. Le quattro vincenti accederanno alle Semifinali. Tutti i turni si giocheranno in gare di andata e ritorno. Regola del Golden Set

Si gioca il Golden Set solo quando due squadre terminano gli incontri andata/ritorno con un uguale numero di punti (come in Serie A vengono assegnati 3 punti per le vittorie 3-0 o 3-1, 2 punti per la vittoria al tie break ed 1 punto per la sconfitta al tie break). Es. Se una squadra vince la gara di andata 3-0 o 3-1, per qualificarsi al turno successivo senza disputare il Golden Set dovrà vincere almeno 2 set nella gara di ritorno.

ALTRE NOTIZIE

- **16:12** » CEV Cup: Yamamay E-Work Busto Arsizio in Germania per il ritorno dei sedicesimi.
- **16:05** » SuperLega Creдем Banca: Posticipo 4a giornata di andata: cercasi 3 punti.
- **16:04** » Coppe Europee: i Campioni del Mondo di Club trentini tornano tra le mura amiche per il ritorno contro il Lausanne.
- **14:07** » Giovanile> Il programma del Memorial Scozzese
- **10:26** » Challenge Cup: Saugella Team Monza in campo martedì per il ritorno dei sedicesimi.
- **10:24** » Giovanile> VC Frascati, Ribechi: Prima pensiamo a vincere il provinciale dell'U13 Elite
- **10:04** » Giovanile> Fine settimana intenso e vincente per la Volley Academy Civitavecchia
- **09:52** » SuperLega Creдем Banca: I numeri della decima giornata di andata



VOLLEYMANIA NETWORK

- Sport Friends
- Volleymania Archivio
- Volleymania Lombardia
- Volleymania Marche
- Volleymania Puglia
- Volleymania Sardegna
- Volleymania Sicilia



Follow Us

2019 Challenge Cup – Ritorno 16esimi di Finale

Mercoledì 5 dicembre 2018, ore 20.00

Vero Volley Monza (ITA) – Parnu Vk (EST)

(Husejnovic-Tanti)



Print PDF

Articoli correlati:

1. [Coppe Europee](#)> Mercoledì 9 febbraio Cuneo, Treviso e Macerata tornano protagoniste
2. [Coppe Europee](#)> Andreoli Latina domenica 2 marzo impegnata nel turno di ritorno di Semifinale Challenge Cup
3. [Coppe Europee](#)> In campo questa settimana tutte e cinque le portabandiera italiane nelle tre competizioni europee
4. [Coppe Europee](#)> Inizia il girone di ritorno in Champions League
5. [Coppe Europee](#)> In Champions League parte la prima giornata di ritorno.

RIMANI AGGIORNATO

Altri sport B-Volley Beach volley
Beach volley Campionati nazionali
Campionati regionali Comitati
Eventi Foto Giovanili Giovanili
Media Mercato Podcast
Provinciali Provinciali Serie A
Serie A1-A2 Serie B Serie B1-B2
Serie C Serie C-D Serie D Top
News Ultime notizie Video
Volleymania VolleyMercato

VOLLEYMANIA NETWORK

Sportfriends
Volleymania Archivio
Volleymania Lombardia
Volleymania Marche
Volleymania Puglia
Volleymania Sicilia

PUBBLICITÀ



- HOME
- NEWS ▾
- TUTTO IL VOLLEY ▾
- COPPE EUROPEE ▾
- VOLLEY MERCATO**
- NAZIONALI ▾
- BEACH VOLLEY
- AUDIO ▾

IN EVIDENZA > [dicembre 4, 2018] Gazzotti: "Abbiamo commesso errori stupidi" ▶ A2 FEMMINILE CERCA ...

HOME > CEV CUP > Coppe Europee: in campo Trento e Monza

Coppe Europee: in campo Trento e Monza

© dicembre 4, 2018



Ufficio Stampa Monza

Di **Redazione** 2019 CEV Cup

Messo in bacheca il quinto trofeo iridato conquistato domenica sera in Polonia al Mondiale per Club, vinto nella Finale tutta italiana contro la **Cucine Lube Civitanova**, la **Trentino Itas** torna subito ad indossare i panni europei giovedì 6 dicembre alle 20.30 nella sfida di ritorno dei 16ⁱ di **CEV Cup**.

Il pubblico trentino potrà festeggiare i propri beniamini nuovamente protagonisti alla BLM Group Arena per il secondo match contro il Lausanne UC, valido per la qualificazione agli Ottavi di Finale della competizione.

Nella trasferta in Svizzera dell'andata i ragazzi di Lorenzetti hanno sbancato facilmente la University Sports Hall di Losanna e il netto 0-3 consente quindi ai trentini di qualificarsi con la vittoria di soli due set. Chi avrà la meglio incontrerà negli 8ⁱ la vincente del doppio confronto tra i tedeschi dell'Hypo Tirol AlpenVolleys Haching e il Vojvodina Novi Sad, con i serbi che hanno perso al tie break la sfida di andata in Germania.

LA FORMULA

La formula prevede una fase a eliminazione suddivisa in Trentaduesimi, Sedicesimi, Ottavi e Quarti di Finale, con 24 squadre al via più altre 14 eliminate durante la seconda e terza fase preliminare della 2019 Champions League. Al termine di questa fase le quattro vincenti accederanno alle Semifinali e Finali. Tutti i turni si giocheranno con gare di andata e ritorno.

Regola del Golden Set

Si gioca il Golden Set solo quando due squadre terminano gli incontri andata/ritorno con un uguale numero di punti (come in Serie A vengono assegnati 3 punti per le vittorie 3-0 o 3-1, 2 punti per la vittoria al tie break ed 1 punto per la sconfitta al tie break). Es. Se una squadra vince la gara di andata 3-0 o 3-1, per qualificarsi al turno successivo senza disputare il Golden Set dovrà vincere almeno 2 set nella gara di ritorno.

2019 CEV Cup - Ritorno 16esimi di Finale

Giovedì 6 dicembre 2018, ore 20.30

Trentino Itas (ITA) - Lausanne UC (SUI)

**DA GENNAIO...
LA NEWSLETTER DI
VOLLEY NEWS
ISCRIVITI!**



RUBRICHE

Sale in Zucca di Roberto Zucca

Volley in rosa di Paolo Frascariolo

Le Storie di Stefano Benzi

L'intervista

Palla al centro di Paolo Cozzi

Il volley in TV

I nostri podcast

GLI ULTIMI ARTICOLI

Gazzotti: "Abbiamo commesso errori stupidi"
© dicembre 4, 2018

Perugia: tie break amaro anche per la serie C di coach Piacentini
© dicembre 4, 2018

(Voudouris-Zguri)

2019 Challenge Cup

La Candy Arena di Monza si tinge per la prima volta dei colori europei: mercoledì 5 dicembre alle ore 20.00, infatti, il **Vero Volley Monza** tornerà tra le mura amiche per la gara di ritorno dei 16ⁱ di Challenge Cup, a tre giorni di distanza dalla sconfitta in Campionato contro l'**Azimut Leo Shoes Modena**. Dall'altra parte della rete arrivano gli estoni del VK Parnu, battuti nettamente dai ragazzi di Soli nel primo match andato in scena in Estonia, grazie ad una bella prova corale.

L'obiettivo è archiviare senza indugi la qualificazione agli Ottavi di Finale, possibile già conquistando soli due set grazie al netto 0-3 dell'andata: la vincente affronterà la squadra che avrà la meglio tra i bosniaci del Radnik Bijeljina e i serbi del Crvena Zvezda Beograd, questi ultimi vittoriosi all'andata 3-0.

LA FORMULA

La 2019 Challenge Cup vede 42 squadre al via. 20 di queste partecipano al 2nd Round, fase di qualificazione che consentirà alle 10 squadre vincenti di raggiungere le altre 22 ai Sedicesimi di Finale. Seguono quindi gli Ottavi ed i Quarti di Finale. Le quattro vincenti accederanno alle Semifinali. Tutti i turni si giocheranno in gare di andata e ritorno. *Regola del Golden Set*

Si gioca il Golden Set solo quando due squadre terminano gli incontri andata/ritorno con un uguale numero di punti (come in Serie A vengono assegnati 3 punti per le vittorie 3-0 o 3-1, 2 punti per la vittoria al tie break ed 1 punto per la sconfitta al tie break). Es. Se una squadra vince la gara di andata 3-0 o 3-1, per qualificarsi al turno successivo senza disputare il Golden Set dovrà vincere almeno 2 set nella gara di ritorno.

2019 Challenge Cup - Ritorno 16esimi di Finale

Mercoledì 5 dicembre 2018, ore 20.00

Vero Volley Monza (ITA) - Parnu Vk (EST)

(Husejnovic-Tanti)

(Fonte: comunicato stampa)



« PRECEDENTE »
Mosna: "Giulianelli aveva programmato di vincere, come se tutti fossero inferiori alla Lube"

« SUCCESSIVO »
Proseguono gli appuntamenti dei processi selettivi maschili



ARTICOLI CORRELATI



La Vero Volley Monza impegnata a Bormio nella Step Volley Cup 2018



CEV Cup: Pomi e Busto giocano l'andata degli ottavi di finale



Weekend a San Patrignano per il Vero Volley



Mondiale per Club: Alessandro Russo omaggia l'amico Igor Bovolenta!

dicembre 4, 2018



Leonardo Barbieri non è più l'allenatore della Sigel Marsala

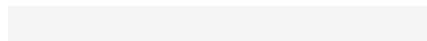
dicembre 4, 2018



Salerno Guiscards, il team volley a caccia di riscatto in casa del Molinari Napoli

dicembre 4, 2018

SEGUICI SU FACEBOOK



VOLLEY NEWS © 2017 - Testata registrata presso il Tribunale di Monza, numero 4 del 2017. Se per qualsiasi materiale riportato nel sito non dovesse essere stata rispettata alcuna forma di licenza e/o autorizzazione, vi preghiamo di segnalarcelo e provvederemo alla sua immediata rimozione e cancellazione.

Questo sito web utilizza i cookie. Continuando ad utilizzare questo sito o cliccando su **Accetto** si acconsente all'utilizzo dei cookie durante la navigazione. Per maggiori informazioni:

Saperne di più



- HOME
- NEWS ▾
- TUTTO IL VOLLEY ▾
- COPPE EUROPEE ▾
- VOLLEY MERCATO**
- NAZIONALI ▾
- BEACH VOLLEY
- AUDIO ▾

IN EVIDENZA > [dicembre 4, 2018] Gazzotti: "Abbiamo commesso errori stupidi" ▶ A2 FEMMINILE CERCA ...

HOME > ATTIVITÀ INTERNAZIONALE > Trento per la quinta volta sul tetto del mondo. Lorenzetti: "Abbiamo fatto pari e patta con la vita e con il volley"

Trento per la quinta volta sul tetto del mondo. Lorenzetti: "Abbiamo fatto pari e patta con la vita e con il volley"

© dicembre 4, 2018



Foto FIVB

Di Redazione

Una vittoria meritata per quello fatto vedere durante tutta la manifestazione. La **Trentino Diatecx**, al Mondiale per Club 2018, ha alzato per la quinta volta la Coppa, battendo in finale la **Cucine Lube Civitanova**. Una Trento in grande spolvero che è cresciuta partita dopo partita e ha avuto la "fortuna" di non avere la pressione della squadra favorita. **Angelo Lorenzetti**, al "Corriere del Trentino", elogia la propria squadra e fa un resoconto della rassegna iridata.

Lorenzetti, quali sono le sensazioni all'indomani della vittoria mondiale? «Mi è parso di aver visto una squadra giovane, come fosse composta da ragazzi che non avessero mai vinto nulla. L'espressione di gioia, anche fanciullesca, di qualcuno mi ha fatto pensare che ci fosse gusto nell'aver trionfato con i compagni. Aver reso felice una realtà pallavolistica come Trento poi, che aveva già assaporato queste emozioni ma evidentemente non ne era sazia, è una soddisfazione vera».

Con quali aspettative era partito per la Polonia? «Volevamo migliorare il modo di stare in campo. Anche per questo nelle prime partite, che i ragazzi avevano interpretato discretamente, ho provato a essere più duro. Poi mi sembra che l'essere sempre presenti, di continuare a giocare al di là del farlo bene o male, sia maturato. Il futuro ci dirà se si tratta di qualcosa sbocciato e appassito in terra polacca oppure che ci può cominciare ad appartenere».

Al di là del trofeo, quali indicazioni di lavoro le offre questo mondiale? «In primis penso alla battuta: ce l'abbiamo in canna ma prima di spiarla facciamo male a noi stessi. I ragazzi si allenano ma occorre trovare una maniera più efficiente per far vedere le nostre capacità in questo. C'è poi la difesa, altro aspetto in cui dobbiamo crescere, perché quando hai di fronte attaccanti forti puoi lavorare con tutta la tattica che vuoi, ma la differenza la fai là dietro. E fra noi e alcune squadre della SuperLega ritengo ci sia ancora un po' di scarto».

Cosa le è piaciuto di più di questa Trento? «Al di là dell'efficienza, esistono una condivisione e un'armonia che fanno sentire vicinanza senza mai essere sopra le righe. Ritengo che la squadra, invece, si sia resa disponibile a sfruttare, in termini di condivisione e di gruppo, questa che secondo me poteva essere una bella opportunità. Era ciò che avevo chiesto ai ragazzi alla vigilia: è stata una trasferta lunga, iniziata praticamente da Losanna: nei club è raro avere periodi così lunghi da trascorrere

**DA GENNAIO...
LA NEWSLETTER DI
VOLLEY NEWS
ISCRIVITI!**



RUBRICHE

Sale in Zucca di Roberto Zucca

Volley in rosa di Paolo Frascaroio

Le Storie di Stefano Benzi

L'intervista

Palla al centro di Paolo Cozzi

Il volley in TV

I nostri podcast

GLI ULTIMI ARTICOLI

Gazzotti: "Abbiamo commesso errori stupidi"
© dicembre 4, 2018

Perugia: tie break amaro anche per la serie C di coach Piacentini
© dicembre 4, 2018

insieme. Possono essere sia un vantaggio che uno svantaggio per la crescita di un gruppo».

Questo successo è il primo conquistato con Trento dopo quattro finali perse... «Pensare di andare via da questa città senza aver fatto alzare almeno una volta le braccia al cielo al presidente, alla dirigenza, allo staff, ai tifosi mi sarebbe davvero scociato (ride, ndr)... Fortunatamente non è stato così. Quando si parla di finali perse da Trento, poi, bisogna anche considerare che spesso arrivarci vale già quasi più di una vittoria. Così non fu a Tours: perdere quella coppa Cev fece male, molto. Lo sportivo ha un solo modo per rifarsi, cercare una vittoria per la quale non fosse favorito: abbiamo fatto pari e patta con la vita e con il volley».



Foto Facebook Trentino Volley

C'è già chi si chiede quando le verrà affidata la guida della nazionale italiana... «La maglia della nazionale è tanta roba, io l'ho vissuta da giovane ma parlarne significherebbe non dare valore a quello che ho adesso, che è tanto. Dalla pallavolo finora ho ricevuto molto più di quello che ho dato e non mi sento nella posizione non dico di chiedere, ma nemmeno di pensarci. Adesso penso a Trento, perché ci sto bene e voglio fare di tutto per rimanerci».



« PRECEDENTE

Mercoledì di Campionato per Castellana che recuperano il match contro Verona

SUCCESSIVO »

La Nef Osimo cade con Bari in quattro set



ARTICOLI CORRELATI



A1 Femminile: Pesaro tra palestra e piscina. Assegnati i numeri di maglia



Nazionale U21 maschile: L'Italia di Totire supera in amichevole 3-2 la Cina



Champions League maschile: la F4 "studiata" da Massimo Dagioni

VOLLEY NEWS © 2017 - Testata registrata presso il Tribunale di Monza, numero 4 del 2017. Se per qualsiasi materiale riportato nel sito non dovesse essere stata rispettata alcuna forma di licenza e/o autorizzazione, vi preghiamo di segnalarcelo e provvederemo alla sua immediata rimozione e cancellazione.

Questo sito web utilizza i cookie. Continuando ad utilizzare questo sito o cliccando su **Accetto** si acconsente all'utilizzo dei cookie durante la navigazione. Per maggiori informazioni:

Saperne di più